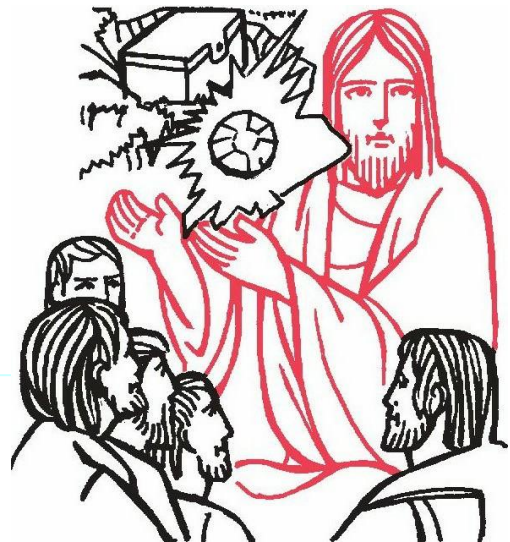


COMUNITÀ
di SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

COMUNITÀ
di SAN ROCCO (Albenza)
ALMENNO SAN BARTOLOMEO



17ª settimana del
Tempo ordinario
26 luglio – 1° Agosto 2026

Il tesoro più grande

Qual è il nostro tesoro? Cos'è per noi una perla, un gioiello? Cosa consideriamo più prezioso nella nostra vita? Cosa c'è in cima alla scala dei nostri valori? Cosa ci riempie di gioia?

Per molti genitori sono i propri figli; per altre persone il proprio benessere, o le soddisfazioni in campo lavorativo o affettivo. Per qualcuno uno strumento, un oggetto, una realizzazione; per altri un ideale che guidi le scelte della propria vita.

È edificante il desiderio di Salomone che, ben consapevole della difficoltà del mandato che ha ricevuto, chiede a Dio la saggezza per comprendere e giudicare, la capacità di discernere nelle situazioni che dovrà affrontare.

Per Gesù non ci sono dubbi: è Dio il tesoro più prezioso e la perla di più alto valore. O meglio, è la realizzazione concreta del suo Regno di giustizia e amore, il vero obiettivo della vita. Per esso sacrifica ciò che spesso gli uomini ritengono importante: un mestiere proficuo, una propria famiglia, un'abitazione dignitosa, l'onore e la considerazione di tutti, il quieto vivere di chi non prende una posizione e lascia che le cose accadano.

Nelle parabole ascoltate oggi, il Maestro sottolinea anche la più grande alternativa al tesoro che ha scelto: la ricchezza materiale. Per due volte dice che soltanto rinunciando a tutti i propri averi si può incontrare pienamente Dio.

D'altronde, non è ciò che spetta a tutti alla fine della vita?

+ A ONOR DEL VERO

*A dirti tutta la verità, Signore, se penso a un tesoro
mi viene in mente un forziere pieno di monete e gioielli,
una bella casa e una famiglia a mia immagine,
o una spiaggia tropicale su cui riposare
baciato dal sole e cullato dalla brezza marina.
Poi il sogno si spegne, la realtà fa capolino
e capisco che ci sono cose più importanti,
per cui val la pena spendere la vita
e che non moriranno mai:
i legami forti e sinceri che ho costruito e costruirò,
le cose che ho realizzato e che realizzerò,
i valori in cui ho creduto e in cui crederò.
Tu, o Dio, benedici tutto questo
se noti in esso il buono offerto al mondo,
se l'umanità è diventata migliore grazie al mio contributo,
alla mia vita.
Sì, anche con un forziere scoperto per caso,
che come tutti i tesori della vita
non sono contemplati e goduti da soli
ma messi a disposizione di tutti, perché tutti hanno diritto
ad aver parte dell'immensa generosità del loro creatore.*